



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno III Settembre 2014 n. 32

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



PER SCARICARE

CARCASSI: PURTROPPO ANCHE OGGI DOBBIAMO PIANGERE LAVORATORI CHE MUOIONO SUL LORO POSTO DI LAVORO

Purtroppo anche oggi dobbiamo piangere lavoratori che muoiono sul loro posto di lavoro. Un grave incidente è accaduto ad Adria in provincia di Rovigo, con quattro lavoratori morti e due feriti. Ancora una tragedia che, per l'ennesima volta, riporta al centro dell'attenzione la tutela della salute e la sicurezza sui posti di lavoro.

L'attenzione agli infortuni ed incidenti sul lavoro non deve mai essere messa da parte, soprattutto in un momento di crisi economica come questo. I continui incidenti mortali ci ricordano purtroppo come non debba mai essere abbassata la guardia.

La UIL, esprimendo cordoglio e vicinanza alle famiglie dei lavoratori che hanno perso la vita nell'incidente e a tutti gli altri lavoratori coinvolti, continuerà a seguire queste tematiche con attenzione particolare visto il perdurare di casi simili

CARCASSI: NON VANNO AUMENTATI I RISCHI SUL LAVORO IN AGRICOLTURA

La Camera sta discutendo il testo relativo alla conversione in legge del DL.91 recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore agricolo", già approvato al Senato, che contiene una modifica (Art. 1 bis comma 21) alle attuali disposizioni sull'utilizzo delle macchine agricole e all'abilitazione prevista dall'attuale normativa.

Riteniamo grave la situazione che creerebbe tale disposizione che cancellerebbe per gli addetti ogni tipo di formazione specifica e che peggiorerebbe le condizioni di sicurezza per gli operatori del settore, considerando che è proprio l'utilizzo dei trattori agricoli e il loro ribaltamento a determinare gli infortuni più gravi e spesso mortali in agricoltura.

Sollecitiamo quindi la Camera a sopprimere l'emendamento in oggetto, se non si vuole, prendendo come sempre a pretesto la semplificazione, aumentare in modo colpevole i rischi sul lavoro in agricoltura. Roma, 01 agosto 2014

GIORNATA COMMEMORAZIONE MARCINELLE, MESSAGGIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ricorre l'8 agosto la celebrazione della tragedia che nel 1956 a Marcinelle (Charleroi), Belgio, causò nel Bois du Cazier la morte di 262 minatori, 136 dei quali italiani.

Cerimonie, messaggi e riflessioni si susseguono da giorni, istituzioni, amministrazioni, enti, nazionali e locali.

Il Quirinale, ha diffuso la seguente nota ufficiale della Presidenza della Repubblica.

"Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione del 58° anniversario della tragedia di Marcinelle, ha inviato il seguente messaggio: Desidero esprimere, nella triste ricorrenza della terribile sciagura di Marcinelle, sentimenti di commossa e sincera partecipazione a quanti con la loro presenza oggi testimoniano imperituro affetto verso i numerosi minatori, italiani e non, che persero la vita al Bois du Cazier 58 anni fa.

Il tempo trascorso non attenua il ricordo di una tragedia simbolo del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. Essa costituisce tuttora motivo di riflessione sui pressanti temi dell'integrazione degli immigrati e della sicurezza sul luogo del lavoro, nonché forte sprone a perseguire questi obiettivi con il massimo impegno delle istituzioni italiane ed europee e di tutte le forze sociali. In memoria di quel funesto giorno di cinquantotto anni fa, rivolgo il mio pensiero di solidarietà e vicinanza ai familiari delle vittime della tragedia del Bois du Cazier e di ogni altra nella quale sono drammaticamente periti nostri connazionali". I 136 minatori italiani morti provenivano da Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino e Veneto. 40 dei 136 dal paese abruzzese Manoppello.

Info: [messaggio Presidente della Repubblica](#) - [messaggio ministro Esteri Mogherini](#)

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PER ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E FIERE

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 183, il **Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014** (emesso da parte del Ministero del Lavoro e del Ministero della Salute) contenente le disposizioni da applicare "alle attività di lavoro tipiche degli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche".

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=3876

AMIANTO - GOVERNO E PARLAMENTO EFFETTUINO AZIONI PIÙ EFFICACI PER COMBATTERE QUESTO PROBLEMA

Il tema amianto è purtroppo ancora oggi un problema aperto nel nostro Paese. Le morti causate da questo materiale sono ancora elevatissime e sono previsti aumenti significativi nei prossimi anni. E' in corso da tempo una attività di sensibilizzazione, con iniziative specifiche delle Organizzazioni Sindacali, al fine di spingere Governo e Parlamento ad effettuare azioni più efficaci per combattere questo problema

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=3875

PUBBLICATO IN GU I MODELLI SEMPLIFICATI PER LA REDAZIONE DI POS E PSC

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/09/14, il Decreto Interministeriale del 9 settembre 2014 riguardante i modelli semplificati per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), del Fascicolo dell'Opera (FO) e del Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS). Tale Decreto era previsto dalle modifiche al D. Lgs. 81/08 introdotte dal Decreto del Fare, in merito alle semplificazioni burocratiche nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

http://www.uil.it/politiche_energetiche/NewsSX.asp?ID_News=3942

PUBBLICAZIONI

LABORATORI ANALISI SILICE CRISTALLINA, RAPPORTO PROFICIENCY TESTING 2013

Pubblicato da Inail Contarp il report generale del terzo *Proficiency testing*, dei test effettuati nel 2013 sui laboratori che compiono analisi diffrattometrica delle silice libera cristallina depositata su membrana filtrante.

Il report descrive le modalità organizzative, gli esiti e la trattazione statistica dei risultati delle analisi. Sono i 24 laboratori di analisi che hanno partecipato al test, i cui risultati sono elaborati in forma anonima. Ogni laboratorio partecipante, al termine dell'elaborazione statistica dei dati ottenuti, ha ricevuto indicazioni sul livello di performance conseguito.

Fonte Quotidiano.it

Per approfondire: Report generale PT 2013.

STORIE DELLA PREVENZIONE

Le riforme che negli anni si sono succedute in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a partire dalla prima legge di riforma sanitaria la Legge n.833/78 per giungere fino al D.lgs. n.81/2008, hanno costituito un significativo spartiacque con le disposizioni legislative che dal lontano 1883, anno di nascita dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, hanno caratterizzato l'Istituto per le funzioni eminentemente assicurative e previdenziali.

In Italia la consapevolezza che i rischi derivanti dall'attività lavorativa dovessero avere una garanzia assicurativa - previdenziale particolare si è sviluppata prima che negli altri

paesi europei; e sin dalla sua nascita, che risale ad oltre un secolo fa come Cassa Nazionale Infortuni, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha, di fatto, sempre svolto, accanto a quella principale dell'assicurazione, anche attività di carattere prevenzionale. Tale attività ha poi assunto nel corso degli anni un peso sempre più rilevante per l'esigenza morale e sociale di prevenire in modo adeguato gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Edizioni Inail – Luglio 2014

Fonte INAIL - Informazioni e richieste:

sovrintendenzamedica@inail.it

SICUREZZA LAVORO PARRUCCHIERI, CAMPAGNE NORMATIVA BUONE PRASSI

Enwhp, European network for workplace health promotion ha segnalato la recente pubblicazione di *A close shave*, rapporto finale di una ricerca del Fondo sociale europeo che ha interessato attività formative e normative passate e in atto in Europa riguardanti la sicurezza dei parrucchieri e degli apprendisti.

Il rapporto segnala la necessità di sperimentare nuove strategie e orientare le future scelte formative verso metodologie didattiche maggiormente partecipative.

Fonte Quotidiano.it

Per approfondire: A close shave

ANALISI PARAPETTI PROVVISORI USATI NEI CANTIERI, PUBBLICAZIONE INAIL

Publicata da Inail, edizione 2014, la ricerca *Analisi delle caratteristiche funzionali e di resistenza di differenti tipi di parapetti provvisori prefabbricati utilizzati nei cantieri temporanei o mobili*.

Per approfondire: Analisi caratteristiche parapetti provvisori

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA': A TARANTO E NELLA TERRA DEI FUOCHI

Nella Terra dei Fuochi e a Taranto si muore di più che nel resto delle rispettive regioni, ci si ammala e si viene ricoverati più spesso a causa dei tumori. A mettere nero su bianco i sospetti di questi anni è stato l'**Istituto Superiore di Sanità**, che ha pubblicato sul proprio sito l'aggiornamento dello studio epidemiologico **Sentieri**.

Per la Terra dei Fuochi i dati parlano di un eccesso di mortalità rispetto al resto della regione del 10% per gli uomini e del 13% per le donne nei comuni in provincia di Napoli, mentre per quelli in provincia di Caserta è rispettivamente del 4% e del 6%, con un eccesso di ricoveri per tumori. Diversi sono i tumori che hanno visto un'impennata nella zona, da quello dello stomaco, del fegato, del pancreas fino ad arrivare a quello della mammella.

Per quanto riguarda Taranto lo studio ha confermato gli eccessi di mortalità e ricoveri delle edizioni precedenti, con in più i dati, preoccupanti, sulla condizione infantile. La mortalità infantile registrata per tutte le cause è maggiore del 21% rispetto alla media regionale e nell'area sottoposta a rilevamenti c'è un eccesso di incidenza di tutti i tumori nella fascia 0-14 anni pari al 54%, inoltre nel primo anno di vita l'eccesso di mortalità per tutte le cause è del 20%. Per alcune malattie di origine perinatale, iniziate cioè durante la gravidanza, l'aumento della mortalità è invece del 45%.

*"Lo studio conferma le criticità del profilo sanitario della popolazione di Taranto emerse in precedenti indagini - scrive l'Iss -Le analisi effettuate utilizzando i tre indicatori sanitari (mortalità, ricoveri, incidenza tumorale) sono coerenti nel segnalare eccessi di rischio per le patologie per le quali è verosimile presupporre un contributo eziologico delle contaminazioni ambientali che caratterizzano l'area in esame, come causa o concausa".*Fonte Amblav

SICUREZZA STRADALE, DALLA POLIZIA LE 10 REGOLE PER AFFRONTARE CON SICUREZZA I VIAGGI IN AUTO

Quanta attenzione dedichiamo allo stato delle ruote e degli pneumatici della nostra macchina prima di utilizzarla? Forse troppo poca, mettendo a rischio la nostra sicurezza e quella degli altri.

In occasione dell'evento "Partenze in Sicurezza" (Vizzola - Varese), la Polizia di Stato ha dato dimostrazione di quello che accade quando gli pneumatici non sono in perfette condizioni o non hanno la giusta pressione.

In collaborazione con Pirelli, la Polizia di stato ha anche pubblicato il decalogo con le 10 regole da seguire prima di mettersi in viaggio, per garantire la sicurezza propria e quella altrui.

Clicca qui per scaricare le 10 regole da seguire prima di partire e per vedere il video animazione della Polizia di Stato

I COSTI DEI RISCHI PSICOSOCIALI E DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO: IL RAPPORTO EU-OSHA DI ALESSANDRA INNESTI

Calcolare i costi derivanti dallo stress lavoro correlato e dai rischi psicosociali è complesso quanto le conseguenze che producono a livello sociale, aziendale e individuale. Questo è quanto intende dimostrare lo studio comparato, *Calculating the costs of work-related stress and psychosocial risks* pubblicato da Eu-Osha. La ricerca ricostruisce lo stato dell'arte, a livello europeo e internazionale, sul tema dei rischi psicosociali e da stress e individua le diverse modalità per calcolarne i costi economici, sociali e sanitari per gli Stati, i datori di lavoro e i lavoratori. Fonte Adapt

Alessandra Innesti Scuola internazionale di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro

Fonte: ADAPT-CQIA, Università degli Studi di Bergamo @AInnesti - Scarica il pdf 

INFORTUNI LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI, OPUSCOLO INAIL PRATO ITALIANO-CINESE

Pubblicato da Inail Prato Pistoia un opuscolo bilingue, italiano e cinese ideato per diffondere informazioni sulla sicurezza sul lavoro, la cultura della sicurezza e la prevenzione in un territorio toccato lo scorso mese di dicembre dalla morte di 7 operai nell'incendio di uno stabilimento tessile.

Scopo della pubblicazione, è favorire l'integrazione della comunità cinese e migliorarne le condizioni di lavoro fornendo risposte chiare semplice a domande quali: cosa sono e cosa devo fare in caso di infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale?

“Le donne e gli uomini che lavorano in Italia, anche se stranieri, hanno dei diritti. In caso di infortunio o malattia causati dal lavoro, i diritti sono sempre garantiti, anche alle persone non assicurate o che non possono essere assicurate perché non hanno il permesso di lavorare in Italia”.

Fonte *Quotidiano.it*

Infortunati da lavoro e malattie professionali Opuscolo Inail

SICUREZZA PERSONALE INFERMIERISTICO

Pubblicate le Linee guida SUVA-CFSL Svizzera su prevenzione e protezione personale infermieristico in ambito sanitario.

Fonte *Suva*.

sicurezza personale infermieristico

ISTAT: TUTELA DELLA SALUTE E ACCESSO ALLE CURE 2013

L'ISTAT ha reso noto i risultati dell'indagine, condotta tra il 2012 e il 2013, sulla "**Tutela della salute e accesso alle cure**".

L'indagine è stata realizzata a distanza di oltre sette anni dalla precedente edizione.

Vedi ISTAT e Amblav.it

MINISTERO LAVORO, FIRMATA RICOSTITUZIONE COMMISSIONE PERMANENTE SALUTE E SICUREZZA

Pubblicata dal Ministero del Lavoro una nota sulla **ricostituzione della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro**.

La ricostituzione dell'organismo è avvenuta con D.M. 4 luglio 2014, decreto già inviato all'Ufficio centrale di bilancio per gli adempimenti di competenza.

Ancora con Decreto, datato 1 luglio 2014, il Ministero ha annunciato la ricostituzione del comitato di gestione del Casellario centrale infortuni.

Info: [nota Ministero Lavoro Commissione consultiva](#) - [nota Ministero Casellario centrale](#)

MODENA RINNOVATA L'INTESA IN PREFETTURA

A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica. Sottoscritto in data 8 luglio u.s. presso la Prefettura il rinnovo dell'intesa sulle attività di promozione della cultura della sicurezza sul lavoro.

Sono impegnate Inail, Usl, Direzione territoriale del lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia, Provincia e Comune.

AZIENDE CINESI FIRENZE, PISTOIA, PRATO, ACCORDO IN PREFETTURA

Controlli congiunti su condizioni di legalità, igiene e sicurezza nelle aziende cinesi che operano nelle province di Firenze, Pistoia e Prato.

Questo l'accordo del 10 luglio tra le prefetture di Firenze, Pistoia, Prato, i vertici provinciali delle forze dell'ordine e Regione Toscana.

I firmatari "hanno concordato che l'attività di controllo, che già da tempo viene costantemente svolta da tutti gli enti ed uffici competenti, necessiti di un ulteriore "salto di qualità".

Si ricorda che nel mese di gennaio, la Regione Toscana, dopo la tragedia negli stabilimenti di Prato nella quale rimasero uccise sette persone, ha approvato un piano straordinario di sicurezza, che ha formalizzato l'assunzione di nuovi ispettori, l'intensificazione dei controlli e campagne di comunicazione (Leggi anche: Lavoro sicuro Regione Toscana giugno 2014).

L'intesa prevede che per i primi di settembre la piena operatività dei settantaquattro nuovi ispettori, che effettueranno verifiche congiunte con le forze dell'ordine.

Info: [comunicato prefettura Firenze](#) [comunicato Provincia Firenze](#)

APPALTI, INTESA CONDIVISIONE DATI REGIONE UMBRIA E GUARDIA FINANZA

Firmato in data 10 luglio tra **Regione Umbria e Guardia di Finanza** un protocollo d'intesa per la condivisione di dati riguardanti gli appalti pubblici, sia di lavori che di servizi.

In base all'intesa verranno condivisi dai due enti tutti i dati relativi agli avvisi e alle gare pubbliche che supereranno l'importo di 100.000 euro. La condivisione si estenderà anche ai dati archiviati nel Trama, Sistema di trasmissione telematica del Modello A utilizzato dai servizi regionali che predispongono piani di settore per finanziare opere pubbliche e di pubblica utilità e alle informazioni raccolte dal Sinpol, Sistema informatico per l'invio telematico della notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs n. 81/2008, relativamente alla sicurezza sul lavoro nei cantieri pubblici e privati. La durata del protocollo sarà triennale.

Fonte [Quotidianosicurezza.it](#)

Per approfondire: [nota Regione Umbria protocollo d'intesa](#)

SICUREZZA STRADALE SUL LAVORO, PROTOCOLLO D'INTESA UNIVERSITÀ PARMA

Firmato il 4 luglio a Parma un protocollo d'intesa tra Diss – Centro di ricerca per la sicurezza stradale dell'Università di Parma, Accredia, Iren Spa, Assicoop Emilia Nord e Fondazione Unipolis con lo scopo di definire linee guida per l'applicazione anche in Italia di un sistema di gestione per la prevenzione della incidentalità stradale sui luoghi di lavoro, in applicazione della recente norma internazionale Iso 39001.

Obiettivo del protocollo sarà una ricerca corale finalizzata alla realizzazione di linee guida, prassi e indirizzi per l'applicazione della Iso 39001, in armonia con la normativa nazionale e in particolare con il D.lgs. n. 81/08. Finalizzata quindi alla progettazione di un sistema di gestione della sicurezza stradale che permetta a tutte le realtà pubbliche o private che operano su strada di ridurre il numero infortuni.

Gli incidenti stradali sono causati da diversi fattori: lo stato delle infrastrutture, la sicurezza dei veicoli ma anche gli errori commessi dall'uomo. Distrazione, errato uso del veicolo, mancato adeguamento dei comportamenti alle condizioni ambientali e altre tipologie di fattori connessi al comportamento umano, sono causa del 70% dei casi gravi.

Il protocollo propone quindi un studio in merito ad attività formative erogabili sia nelle scuole, sia nei luoghi di lavoro, capaci di coinvolgere direttamente le aziende nel sistema di prevenzione dell'incidentalità stradale.

Tra le altre attività previste figura infine l'istituzione del *Premio di laurea Lorenzo Argenti*, funzionario di Iren, tra i promotori del protocollo, scomparso in un incidente stradale sul lavoro.

Fonte quotidiano sicurezza.it

Info protocollo sicurezza stradale.

INDENNITÀ, MALATTIA PROFESSIONALE, DUBBIA COMPETENZA, RINNOVO CONVENZIONE INAIL INPS

Approvata dall'Inail con Determina del Presidente n. 247 del 6 agosto 2014 la **Convenzione tra l'Inail e l'Inps** per l'erogazione della indennità per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro, da malattia professionale e da malattia comune nei casi di dubbia competenza.

Il documento rinnova gli accordi siglati il 25 novembre 2008. "Nella logica di concretizzazione delle attuali intese sinergiche e di semplificazione delle procedure, l'Inail e l'Inps sono impegnati ad adottare, nei casi di dubbia competenza assicurativa per i quali abbiano ricevuto richiesta di prestazioni da parte dei propri assicurati, tutte le soluzioni necessarie a garantire agli assicurati stessi, per i periodi di assenza dal lavoro, la corresponsione di prestazioni economiche".

Nel testo vengono indicati i dettagli in merito a modalità operative, casi di esclusione, termini dei procedimenti, gestione del contenzioso. La convenzione avrà durata triennale.

Fonte Quotidianosicurezza.it

Per approfondire Determina del Presidente n. 247 del 6 agosto 2014

GAZZETTA UFFICIALE: LE NUOVE REGOLE DI PREVENZIONE INCENDI PER ALCUNE ATTIVITÀ

Sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le nuove regole di prevenzione incendi che riguardano aeroporti, interporti, asili nido e attività di demolizione.

DECRETO 17 luglio 2014

Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle **attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m²**.

[GU n. 173 del 28/07/2014]

DECRETO 18 luglio 2014

Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli **interporti, con superficie superiore a 20.000 m², e alle relative attività affidatarie**. [GU n. 173 del 28/07/2014]

DECRETO 16 luglio 2014

Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli **asili nido**. [GU n. 174 del 29/07/2014]

DECRETO 1 LUGLIO 2014

Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività di demolizioni di veicoli e simili, con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 m²".Consulta il Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Gazzetta Ufficiale: Pubblicato il Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 sulla Sicurezza Spettacoli Musicali, Cinematografici e Teatrali e alle Manifestazioni Fieristiche

Fonte Necsi.it

PUBBLICATI I MODULI UNIFICATI E SEMPLIFICATI PER SCIA E PERMESSO DI COSTRUIRE

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.161 del 14 luglio 2014 l'Accordo del 12 giugno 2014 recante "Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281".

Fonte Nesci

USO DELLE PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI

La **regione Lombardia** ha pubblicato una legge regionale che recepisce le linee guida per l'uso corretto ed in sicurezza delle piattaforme di lavoro mobili ed elevabili (PLE) D.R. n.6551 del 08.07.2014 – Linee guida “Uso delle piattaforme di lavoro elevabili” (cantieri temporanei e mobili).

Linee guida Uso delle piattaforme di lavoro elevabili

Fonte Consulenti del lavoro

DOCUMENTAZIONE

LOMBARDIA COSTITUITI I LABORATORI REGIONALI SU SALUTE E SICUREZZA

Nel piano regionale prevenzione 2014/2018 La Regione Lombardia ha istituito i due laboratori su:

- rischi da stress lavoro correlato
- sovraccarico biomeccanico

con lo scopo di meglio esaminare questi rischi e quindi produrre documentazioni tecnoscientifiche

che si tradurranno in nuove Linee Guida e Buone Prassi.

Fonte Regione Lombardia

<http://www.secondowelfare.it/edt/file/INTESA%202014-2018%20def.pdf>

PER LE PICCOLE IMPRESE DALL'EUROPA ARRIVA L'OiRA

(strumenti semplici e gratuiti per una procedura lineare di valutazione dei rischi)

La valutazione dei rischi è un primo passo indispensabile per prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. L'OiRA, lo strumento di valutazione interattiva dei rischi online, semplifica questa procedura, fornendo le risorse e il know-how necessari per consentire alle microimprese e alle piccole imprese di valutare autonomamente i propri rischi. Disponibili gratuitamente sul web, gli strumenti OiRA sono facilmente accessibili e semplici da usare. OiRA offre una soluzione per fasi al processo di valutazione dei rischi, la cui prima fase è l'identificazione dei rischi sul luogo di lavoro; successivamente l'utente è guidato attraverso il processo di attuazione delle azioni preventive, per concludere con il monitoraggio e la comunicazione dei rischi.

Che cos'è l'OiRA?

L'OiRA è stato creato per fornire strumenti di facile impiego destinati alle micro e alle piccole imprese, come guida nel processo di valutazione dei rischi. Il software OiRA, sviluppato dall'EU-OSHA nel 2009 e operativo dal 2010, si basa su uno strumento di

valutazione dei rischi olandese noto come RI&E, che ha avuto una larga diffusione dimostrandosi estremamente efficace. Lo scopo è fare dell’OiRA il successore del software olandese e ottenere la stessa popolarità a livello europeo.

Fonte sito dell’Oira.

https://osha.europa.eu/it/topics/oira/index_html

RISCHI SICUREZZA LAVORI VERDI E POSSIBILI SCENARI EVOLUTIVI, REPORT WORKSHOP EU-OSHA

Publicato da Eu-Osha il report del *workshop*, del 20 marzo a Bruxelles, organizzato dal SsdC – Comitato dialogo sociale settoriale sull’energia elettrica.

L’incontro, basato sui dati Eu-Osha dello studio [*Foresight on new and emerging risks associated with new technologies by 2020*](#), ha avuto tre obiettivi:

1. avviare una discussione sui rischi nuovi ed emergenti nel settore;
2. stimolare l’interesse del comitato per i risultati del progetto *Foresight* relativo al loro settore;
3. dimostrare come la costruzione di possibili scenari possa essere efficace per individuare rischi nuovi ed emergenti prima ancora che si manifestino e esplorare le diverse opzioni politiche per affrontarli.

Durante il *workshop* i componenti del comitato SsdC hanno esaminato gli scenari possibili per l’evoluzione del settore verde, individuati dal citato studio Eu-Osha:

Per approfondire: [Eu-Osha report workshop lavori verdi](#).

FISSATE PER IL 2013 LE PRESTAZIONI ALLE FAMIGLIE DELLE VITTIME SUL LAVORO

Il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro è stato istituito con la L. n.296/2006, con l’obiettivo di “assicurare un adeguato e tempestivo sostegno ai familiari delle vittime di gravi incidenti sul lavoro, anche per i casi in cui le vittime medesime risultino prive della copertura dell’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni ...”.

Info: [GU 29 luglio 2014 – Decreto 20 aprile 2014](#)

CONDIZIONI DI SALUTE DEGLI ITALIANI I DATI DELL’INDAGINE ISTAT

Presentati da Istat il 10 luglio a Roma, i risultati dell’indagine *Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari – 2013*. Invecchiamento della popolazione, incidenza malattie croniche, salute psichica, fattori di rischio, disuguaglianze, prevenzione, medicina tradizionale e alternativa, per una ricerca che l’Istituto ha condotto tra il 2012 e il 2013 attraverso la somministrazione di circa 60mila interviste.

Per approfondire: [Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari – 2013](#).

CLP 2015: ACT NOW! LA CAMPAGNA ECHA PER AZIENDE SU ADEMPIMENTI SOSTANZE E MISCELE

Clp 2015: Act now! Questa la campagna informativa dedicata alle aziende e alla necessità di adeguarsi alle novità riguardanti il regolamento Clp, che Echa sta conducendo dal proprio sito. “A partire dal 1°giugno 2015, il regolamento relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio (Clp) sarà la sola normativa vigente per la classificazione e l’etichettatura sia delle sostanze sia delle miscele. Il Clp richiede alle società di classificare, etichettare e imballare le loro sostanze chimiche pericolose in modo appropriato prima d’immetterle sul mercato”.

Per approfondire: [Clp 2015 Acti now!](#)

LA CRISI ECONOMICA FA MALE ALLA SALUTE

Un documento frutto della collaborazione tra Consiglio nazionale delle ricerche e Società italiana per la prevenzione cardiovascolare evidenzia l’aumento, tra 1998-2002 e 2008-2012, di diabete, obesità e colesterolemia tra le persone meno abbienti. E conferma come, nella diffusione di alcune patologie, si leghino reddito, scolarità e abitudini di vita.

Fonte CNR

LA NUOVA PIATTAFORMA OSHWIKI PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSHA), ha reso disponibile la piattaforma web "OSHwiki" che consente agli utenti di creare contenuti, collaborare e condividere conoscenze sulla sicurezza e la salute su lavoro (SSL) in tutte le lingue.

La piattaforma rappresenta una nuova modalità di collegamento online con la comunità SSL, volta a sostenere governi, industria e organizzazioni dei lavoratori nell'intento di garantire luoghi di lavoro sani e sicuri.

Fonte: [Articolo tratto dal sito osha.europa.eu]

- [Leggi il comunicato stampa](#)
- [Leggi l'opuscolo](#)
- [Guarda la presentazione \(PPT\)](#)
- [Maggiori informazioni su OSHwiki](#)

ADEGUAMENTO MOTOCOLTIVATORI REQUISITI SICUREZZA ALLEGATO V DLGS N.81/2008 - GUIDA INAIL

Pubblicato dall'Inail il documento tecnico *Adeguamento motocoltivatori e motozappatrici ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V al D.Lgs. n.81/08*, riferimenti e indicazioni per datori di lavoro, autonomi, venditori, noleggiatori, concedenti in uso, utili per il processo di adeguamento dei mezzi in costruzione e in servizio prima del 21 settembre 1996 e dell'entrata in vigore del Dpr 459/96.

Fonte Quotidiano.it

Per approfondire: [Adeguamento motocoltivatori e motozappatrici](#)

INAIL LA GUIDA PER UNA NAVIGAZIONE SICURA E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'INAIL ha pubblicato una "Guida per una navigazione sicura e per la gestione delle emergenze" dedicata a chi va per mare.

La guida si propone di richiamare l'attenzione di tutti coloro che lavorano a bordo, armatori/datori di lavoro, comandanti preposti alla guida delle navi, componenti degli equipaggi, nonché di coloro che a vario titolo sono coinvolti - anche indirettamente - nella organizzazione della sicurezza a bordo (soggetti della sicurezza, associazioni di categoria, patronati, Organizzazioni Sindacali etc.) sul problema della prevenzione degli infortuni.

Tutelare la salute dei lavoratori marittimi e rendere la navigazione sicura rappresentano gli obiettivi preminenti.

Fonte Necs.it

Consulta il documento dell'INAIL "Guida per una navigazione sicura e per la gestione delle emergenze"

CONTROLLI APPARECCHI TRASFERIBILI MOVIMENTAZIONE CARICHI

Manuale INAIL: piano controlli e gestione in sicurezza apparecchiature fisse movimentazione carichi

Fonte Iclhub

[controlli apparecchi fissi movimentazione carichi](#)

RIDUZIONE PREMIO ASSICURATIVO, POLIZZE SCUOLE-ALUNNI, NOTA INAIL

Pubblicata da Inail il 29 luglio 2014 una nota riguardante la riduzione dei premi del 14,7% ai sensi della Legge 147/2013.

Nella nota (vedi anche [circolare n.25/2014 del 7 maggio](#)) si legge che la riduzione "sarà applicata, per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 ottobre 2014 in occasione della prossima regolazione del premio per l'anno scolastico 2013-2014, da effettuarsi entro il 30 novembre 2014".

Per usufruire della riduzione per l'anno 2014 le scuole dovranno presentare denuncia attraverso il servizio online *Regolazione premio alunni*.

Una volta effettuata la denuncia e verificati i requisiti “sarà elaborata apposita comunicazione che sarà trasmessa via PEC alle scuole, dove sarà indicato l’importo della riduzione e se la stessa è stata riconosciuta in presenza di IGA uguale o inferiore all’IGM oppure a seguito di istanza I/P presentata tramite il mod. OT20, come disposto dalla circolare n. 25/2014”.

Fonte *Quotidiano.it*

Info: [nota 29 luglio 2014](#)

DA SETTEMBRE 2014 IN VIGORE LA NUOVA CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

L’Inail comunica che è disponibile la nuova Certificazione Medica di Malattia Professionale attiva dal 1° settembre 2014 che sostituirà quella attualmente in uso.

Scarica il nuovo modulo Inail

NUOVO MODELLO OT/24

Pubblicato il nuovo modello OT/24 per il 2015. Lo sconto è rivolto alle aziende che nel 2014 hanno adottato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fonte *UIL Ufficio Salute e Sicurezza sul Lavoro*

http://www.uil.it/politiche_energetiche/NewsSX.asp?ID_News=3888

DIECI STORIE DI CHI HAI RIPRESO IN MANO LA VITA, MONOGRAFIA SUPERABILE MAGAZINE

Dieci storie di chi ha ripreso in mano la propria vita, questo il titolo dell’ultimo numero di **Superabile Magazine**, un numero monografico centrato sulle attività dei Centri Inail di Vigorso di Budrio e di Volterra, e sulle storie di chi ha subito un infortunio e vuole ripartire. “Dalle mani cinematiche di legno degli anni Sessanta agli attuali arti robotici, ne ha fatta di strada il Centro protesi Inail di Vigorso di Budrio, in provincia di Bologna: officina protesica fiore all’occhiello del made in Italy. Una struttura dove artigianato, ricerca, sfida, innovazione sono all’ordine del giorno. E dove al centro di tutto c’è sempre il paziente, che spesso entra demotivato e sconcolato ed esce con una speranza in più: quella di poter tornare a una vita normale. Ma Vigorso è anche un crocevia di storie dove utenti, operatori, tecnici percorrono insieme un importante tratto di strada. Alla ricerca di una soluzione unica e personalizzata, che vada bene per ogni singolo caso. Al Centro di riabilitazione motoria Inail di Volterra si arriva dopo un incidente in fabbrica, una caduta dalle impalcature, un infortunio lungo il tragitto casa-lavoro”.

La monografia ripercorre le attività dei centri di riabilitazione e le esperienze degli assistiti. Storie di persone infortunate che tornano a vivere, lavoratori di età, provenienza ed esperienze differenti che raccontano la propria fatica e il proprio lungo viaggio.

Per approfondire: [monografica Superabile Magazine](#)

VIGILI DEL FUOCO: LE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il dipartimento dei VV.FF. ha pubblicato un interessante documento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro contenente le linee di indirizzo per la valutazione dei rischi.

Il documento, utile a tutti i tecnici impegnati nel settore della sicurezza o dell’antincendio, ai datori di lavoro, ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione e ai responsabili dei lavoratori per la sicurezza, fornisce valide indicazioni su:

1. normativa di riferimento
2. valutazione del rischio incendio
3. riduzione del rischio
4. misure di protezione antincendio
5. formazione, informazione ed aggiornamento
6. piano di emergenza

Nel documento vengono individuati i soggetti coinvolti nel processo di valutazione, con i relativi compiti e funzioni e viene fornito un diagramma relativo al sistema di sicurezza

aziendale ed al procedimento di estinzione delle contravvenzioni, il quadro sanzionatorio e soprattutto la valutazione del rischio incendio con relativo piano di emergenza.
 Clicca qui per scaricare le linee guida sulla valutazione dei rischi

SENTEZE

Fonte Olympus – ADAPT

MORTI PER AMIANTO: RINVIATI A GIUDIZIO SEI EX MANAGER DI FIAT AUTO E ALFA ROMEO

Il 5 novembre, a Milano, inizierà il dibattimento relativo alla morte di 15 lavoratori dello stabilimento di Arese per forme tumorali legate all'esposizione alla fibra killer. Secondo l'accusa gli operai avrebbero respirato fibre della sostanza, negli anni Ottanta e nei primi anni Novanta, senza adeguate misure di sicurezza

Paolo Cantarella e Giorgio Garuzzo, ex amministratore delegato ed ex presidente di Fiat Auto, sono stati rinviati a giudizio assieme ad altri quattro ex manager di Alfa Romeo: lo ha deciso il gup del Tribunale di Milano, Simone Luerti, accogliendo la richiesta avanzata dal pm, Maurizio Ascione.

I sei sono accusati di omicidio colposo per la morte di 15 lavoratori dello stabilimento di Arese.

I decessi sarebbero stati provocati - secondo gli inquirenti - da **forme tumorali dovute all'esposizione all'amianto**.

La Procura inizialmente aveva chiesto il processo per i casi di 20 operai morti a partire dalla metà degli anni 2000 in quanto - secondo i magistrati - avrebbero respirato negli anni Ottanta e nei primi anni Novanta fibre di amianto nello stabilimento, **senza adeguate misure di sicurezza**.

Al processo saranno parti civili i familiari delle vittime, la Regione Lombardia, l'Inail e l'Asl Milano 1, il Comune di Arese.

Fonte www.inail.it.

CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA: ESCLUSIONE DA APPALTO PUBBLICO PER DURC IRREGOLARE.

La Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 10 luglio u.s. ha affermato che la ditta aggiudicatrice di una gara di appalto pubblica è obbligata a escludere dalla gara il soggetto che non è in regola con il Durc, se la differenza tra le somme dovute e quelle versate è di un importo superiore a 100 euro più il 5% delle somme dovute. (sentenza del 10 luglio).

La Corte ha stabilito che gli articoli 49 e 56 del Trattato sul funzionamento dell'U.E. (Tfue) e del Trattato di Lisbona, del 13/12/2007 (L. n.1/2008), **non** ostacolano la normativa nazionale (Direttiva 2004/18, art. 7, lett. c) (vedi Parlamento europeo e Consiglio, del 31 marzo 2004, - coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi. Le soglie sono state modificate dai Regolamenti Comunitari (RC) n. 1874/2004, n.2083/2005 e n. 1422/2007). Si ricorda che

1. Il decreto del Ministero del Lavoro del 24 ottobre 2007 recita *“ai soli fini della partecipazione a gare di appalto non osta al rilascio del Durc uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate, con riferimento a ciascun Istituto previdenziale ed a ciascuna Cassa edile. Non si considera grave lo scostamento inferiore o pari al 5% tra le somme dovute e quelle versate con riferimento a ciascun periodo di paga o di contribuzione o, comunque, uno scostamento inferiore ad € 100,00, fermo restando l'obbligo di versamento del predetto importo entro i trenta giorni successivi al rilascio del Durc”*.
2. L'art. 7 della direttiva 2004/18/CE prevede l'importo delle soglie dalle quali si applicano le regole relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori (euro 4.485.000).

La Corte di Giustizia ha quindi confermato la normativa italiana in merito al Durc irregolare, richiamando l'art. 38 del DLgs n.163/2006 (Codice degli appalti) osservando che l'obiettivo della causa di esclusione dagli appalti pubblici definita dall'articolo 38... consiste nell'accertarsi:

1. dell'affidabilità, della diligenza e della serietà dell'offerente;
2. della correttezza del suo comportamento nei confronti dei suoi dipendenti.

Il volersi accertare dei suddetti requisiti è un obiettivo legittimo di interesse generale. Ed è una causa ... **idonea a garantire il conseguimento dell'obiettivo perseguito**, dato che il **mancato versamento** delle prestazioni previdenziali da parte di un operatore economico tende a indicare **assenza di affidabilità, di diligenza e di serietà di quest'ultimo quanto all'adempimento dei suoi obblighi legali e sociali**".

La sentenza ha inoltre evidenziato: "La definizione, da parte della normativa nazionale, di una soglia precisa di esclusione alla partecipazione agli appalti pubblici, vale a dire uno scostamento tra le somme dovute a titolo di prestazioni sociali e quelle versate è di un importo superiore, al contempo, a euro 100 e al 5% delle somme dovute, garantisce non solo la parità di trattamento degli offerenti ma anche la certezza del diritto".

Info: [Corte giustizia europea, sentenza C-358/12](#)

Corte Costituzionale, 18 luglio 2014, n. 218 - D.Lgs. n. 231/2001: l'ente e l'autore del reato non sono coimputati

Corte Costituzionale, 22 maggio 2013, n. 103 - Requisiti acustici degli edifici

Corte Costituzionale, 09 maggio 2013, n. 85 - Caso ILVA e diritto alla salute

Corte Costituzionale, 13 febbraio 2013, n. 17 - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto in relazione alla legge di conversione del decreto ILVA

Corte Costituzionale, 13 febbraio 2013, n. 16 - Ammissibilità di conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto in relazione al decreto legge sul caso ILVA

Corte Costituzionale, 26 aprile 2012, n. 108 - Responsabile dell'attività produttiva e formazione obbligatoria

Corte Costituzionale, 09 marzo 2012, n. 52 - Legittimità costituzionale dell'articolo 2, commi 4 e 5, della legge della Regione Marche 4 aprile 2011, n. 4: procedure di aggiudicazione di lavori od opere pubblici di interesse regionale

Corte Costituzionale, 08 giugno 2011, n. 60 - Legge Regionale 04 aprile 2011, n. 4: tutela della salute e della sicurezza nelle procedure di aggiudicazione di lavori pubblici (ricorso)

Corte Costituzionale, 05 novembre 2010, n. 310 - Art. 14 D.Lgs. 81/08: contrasto lavoro irregolare e tutela salute e sicurezza

Cassazione Penale, Sez. 4, 29 luglio 2014, n. 33417 - Caduta dalla scala a forbice: assoluzione del legale rappresentante

Cassazione Penale, Sez. 4, 29 luglio 2014, n. 33415 - Lesioni colpose aggravate dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e prescrizione del reato

Cassazione Penale, Sez. 4, 21 luglio 2014, n. 32137 - Infortunio con un carrello elevatore e responsabilità della delegata alla sicurezza

Cassazione Penale, Sez. 4, 21 luglio 2014, n. 32133 - Infortunio mortale nella piattaforma aerea semovente: malore improvviso o responsabilità datoriale?

Cassazione Penale, Sez. 4, 21 luglio 2014, n. 32122 - Omissioni da parte di un datore di lavoro e infortunio

Cassazione Civile, Sez. 3, 26 agosto 2014, n. 18247 - Attività di portierato e condizioni insalubri dell'alloggio

Cassazione Civile, Sez. 3, 26 agosto 2014, n. 18247 - Attività di portierato e condizioni insalubri dell'alloggio

Cassazione Civile, Sez. Lav., 25 luglio 2014, n. 17006 - Infortunio sul lavoro e perdita di un fratello: per il risarcimento del danno non patrimoniale non basta il mero rapporto di parentela

Cassazione Civile, 21 luglio 2014, n. 16593 - Dirigente medico con varie patologie: inosservanza del datore di lavoro delle norme di sicurezza

Cassazione Civile, Sez. 6 - L, 21 luglio 2014, n. 16592 - La domanda giudiziale di riconoscimento del beneficio previdenziale per esposizione all'amianto deve pervenire all'INPS

Cassazione Civile, Sez. 1, 17 luglio 2014, n. 16367 - Appalti e oneri di sicurezza

QUESITI

RIPORTIAMO ALCUNI INTERPELLI DEL MINISTERO DEL LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA

Min.Lavoro: interpellò sicurezza 15/2014 – **corsi di aggiornamento per chi svolge attività lavorativa in presenza di traffico veicolare**

Min.Lavoro: interpellò sicurezza 14/2014 – **effettuazione della formazione mediante “strutture formative di diretta emanazione”**

Min.Lavoro: interpellò sicurezza 13/2014 – **responsabilità in edilizia delle imprese esecutrici e dell'impresa affidataria**

Min.Lavoro: interpellò sicurezza 10/2014 – **definizione di Associazioni di professionisti senza scopo di lucro**

IN UN CANTIERE EDILE UN'IMPRESA PUÒ FAR LAVORARE DELLE PERSONE CON CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE PER LAVORI DI MANOVALANZA SENZA ATTESTATI DI FORMAZIONE?

Fatta salva la regolarità del rapporto di lavoro per la quale si rimanda alla direzione territoriale del lavoro, i lavoratori in questione rientrano nella definizione di cui all'art. 2 del D.lgs n. 81/08, pertanto, nei confronti degli stessi devono essere assicurate dal datore di lavoro tutte le tutele previste, compresa una adeguata informazione, formazione e, quando previsto, addestramento in materia, nonché la sorveglianza sanitaria.

QUALI SOGGETTI POSSONO EROGARE I CORSI STRESS LAVORO CORRELATO?

La formazione dei lavoratori, non solo in materia di stress lavoro correlato, può essere erogata dal datore di lavoro o da persone da lui incaricate in possesso di adeguate competenze (Vedi Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011).

UN MINORENNE, STUDENTE DI UNA SCUOLA ALBERGHIERA, DURANTE LE VACANZE ESTIVE VA A LAVORARE COME STAGISTA IN UN RISTORANTE DOVE E' ADDETTO A MANSIONI VARIE (AUTO IN CUCINA, CAMERIERE). QUALI SONO GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO?

Lo stagista ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. n.81/08 è a tutti gli effetti un lavoratore, quindi il datore di lavoro deve assicurargli la stessa tutela prevista per tutti i dipendenti.

NEL CORSO DELLA RIUNIONE PERIODICA L'RLS PUO' CHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI SU :

- 1. NUMERO DEI LAVORATORI RISULTATI NON NEGATIVI ALL'ACCERTAMENTO DI ASSENZA DI TOSSICODIPENDENZA;**
- 2. QUANTI CASI DI PATOLOGIE SPECIFICHE SONO PRESENTI TRA GLI STESSI LAVORATORI (ES. SINDROMI ANSIOSO-DEPRESSIVE, PATOLOGIE TUMORALI, PATOLOGIE APPARATO LOCOMOTORE ECC.)?**

Com'è noto l'articolo 25, lettera i), del D.lgs. n. 81/08 stabilisce il seguente obbligo a carico del medico competente: "comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;" Risulta dunque evidente che i risultati anonimi collettivi sono richiedibili dal RLS oltre ad esistere un preciso obbligo in tal senso a carico del medico competente.

EVENTI

FRANCOFORTE, 24-27 AGOSTO, XX CONGRESSO MONDIALE SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Si è tenuto a Francoforte, nei giorni dal 24 al 27 agosto 2014, la 20ma edizione del "Congresso mondiale sicurezza e la salute sul lavoro – Forum Globale per la prevenzione".

Il Congresso è organizzato ogni tre anni da Issa e Ilo.

Fonte Quotidiano.it

CONVEGNO CON IL PROCURATORE GUARINIELLO: "231 DAY" ALLA LUCE DELLE NUOVE PROCEDURE SEMPLIFICATE

Si terrà a Mestre in data 16 ottobre 2014 il **Convegno "231 Day"** che approfondirà il D.Lgs. n.231/01, con la partecipazione del **Dott. Raffaele Guariniello**.

L'efficacia del modello esimente è una questione molto dibattuta, anche alla luce della giurisprudenza.

Recentemente, il Decreto ministeriale del 13 febbraio 2014 ha recepito le procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei **modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza (MOG)** nelle piccole e medie imprese - ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs n. 81/2008 approvate dalla Commissione Consultiva nella seduta del 27 novembre 2013, contribuendo con un ulteriore documento a individuare delle "linee guide" per l'implementazione dei modelli esimenti dalle responsabilità del D.lgs. n. 231/01.

Fonte VEGA Engineering

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI: SEMINARIO INFORMA

L'Istituto Informa organizza dal 6 al 7 novembre 2014 a Roma, il seminario: "Cantieri temporanei o mobili", valido come corso di Aggiornamento per Responsabili e Addetti SPP e Coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

Fonte Insic

**ITAL**

<http://www.ital-uil.it/>

LETTERA ITAL

http://www.italuil.it/jsps/197/MenuSup/653/Pubblicazioni/658/Lettera_Ital.jsp

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL

Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te

Numero verde 800 085303

COLLABORIAMO

INSULA E LA PERCEZIONE DEI “POCHI” RLS...

Nelle giornate del 3 e 4 luglio 2014, sono stati presentati a Roma presso l'INAIL i risultati del progetto INSuLA, la prima ricerca italiana basata su oltre 12mila interviste a lavoratori, imprenditori e a tutte le figure della prevenzione previste dal Decreto Legislativo 81/08.

L'obiettivo principale di questa ricerca era ed è quello di sviluppare un sistema permanente di rilevazione della percezione delle condizioni di lavoro e dei livelli di tutela della salute e sicurezza.

Questo sistema di rilevazione con il coinvolgimento dei Datori di Lavoro, Lavoratori, Medici Competenti, RLS/RLST/RLS di Sito, Medici dell'ASL, dovrebbe fornire dati utili allo sviluppo di strumenti di prevenzione mirati al miglioramento della qualità della vita lavorativa, anche alla luce dei mutamenti del mondo del lavoro.

Un'indagine che per fornire informazioni sempre più precise e puntuali, in seguito dovrà maggiormente coinvolgere le Parti Sociali in ogni fase del Progetto.

RLS figura chiave

Un aspetto importante di questa iniziativa è appunto quello di raccogliere le indicazioni di uno dei soggetti fondamentali della prevenzione, così come individuato dalle norme europee fin dal 1989, ossia il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Questa figura è realmente “la cartina di tornasole” del sistema della prevenzione in Italia per come è stato istituito sin dal D. Lgs. 626 del 1994.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS parla e discute con i lavoratori suoi colleghi, si interfaccia con le figure istituzionali all'interno e all'esterno dell'azienda: per questi fondamentali elementi, pensiamo che la ricerca così come è stata realizzata contenga a oggi qualche pecca, poiché i RLS coinvolti sono pochi, in poche realtà territoriali, di aziende medio - grandi, dove notoriamente la situazione è maggiormente positiva.

Incrementare la presenza dei RLS in azienda

Importante invece sarà avere un panorama più ampio dei soggetti coinvolti nella ricerca, in questa fase ci si è limitati a circa 800 Rappresentanti (per capirci, **l'archivio UIL Nazionale ha una rete di oltre 1.000 RLS UIL delle varie categorie**)

Se prendiamo in considerazione complessivamente le aziende presenti in Italia, ci troviamo di fronte a oltre 5 milioni di realtà; per quel che riguarda i RLS la platea ad oggi raccolta da INAIL da dati ufficiosi (poiché non siamo ancora stati messi in condizione come Parti Sociali di conoscere in dettaglio) ci porta a considerare circa 600.000 unità.

Quindi il vero problema da affrontare sin da subito è quello di puntare ad un aumento considerevole della presenza dei RLS in tutte le realtà aziendali.

Coinvolgimento delle Parti Sociali – Strategicità delle Micro e Piccole Imprese

Questo è il primo punto che le Istituzioni a tutti i livelli dovrebbero individuare come obiettivo per migliorare il sistema di prevenzione in Italia.

Quindi ampliare la platea dei RLS e ulteriormente come prossima iniziativa che il Progetto INSULA dovrebbe realizzare, quella di coinvolgere maggiormente le Parti Sociali al fine di individuare una platea più ampia e rappresentativa dei RLS, anche verso le micro e piccole imprese, quindi con il coinvolgimento dei RSL Territoriali che in alcuni settori ed in molte realtà sono presenti e rappresentativi e possono dare un quadro molto più preciso della situazione.

Marco Lupi
Dipartimento Salute e Sicurezza
UIL Nazionale

Una sintesi a cura di Guido Bianchini del RAPPORTO INSULA

Il Progetto INSULA è il primo esame nazionale sulla percezione del rischio in materia di sicurezza sul lavoro e sull'applicazione del D.lgs n.81/2008 che ha coinvolte tutte le figure aziendali.

La ricerca ha coinvolto anche l'RLS figura non nuova poiché introdotta dal D.lgs n.626/94 e già presente in tanti accordi aziendali prima delle direttive europee (le cd commissioni ambiente e sicurezza).

Il Progetto Insula era intitolato *“Il ruolo dei Rls nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo”*.

I dati di sintesi sono presenti sul sito INAIL.

L'indagine, con un questionario, ha coinvolto, nel periodo dicembre 2013 – febbraio 2014, circa 700 RLS di tre regioni: Toscana (22.9% degli intervistati), Emilia Romagna (39.5%) e Marche (14.4%).

Cinque le sezioni delle interviste:

1. caratteristiche socio demografiche de e lavorative;
2. ambiente lavorativo e percezione del rischio;
3. formazione;
4. attività del RLS e rapporti con le altre figure della prevenzione;
5. percezione del proprio ruolo in qualità di RLS.

Gli intervistati: 79.0% uomini, età media elevata (49 anni); oltre il 50% ha un diploma di scuola media superiore.

Sono RLS di aziende medio grandi e del settore manifatturiero; il 48.7% impiegati, il 44.4% operai e solo il 6.2% dirigenti/quadri.

Circa il 44% ha piena facoltà d'azione, il 48% è aiutata dai colleghi nel svolgere il ruolo.

Dati inferiori sulla possibilità di parlare con i propri capi dei problemi di ssl (34.2%), di chiedere spiegazioni (34.6%).

Oltre il 65% degli intervistati ha dichiarato di non essere soggetto a vessazioni.

Quasi il 40% è a conoscenza dei rischi presenti in azienda.

Sulla formazione dei lavoratori il 41.7% la giudica adeguata mentre il 94.1% ha dichiarato di aver ricevuto una formazione specifica (543 soggetti) abbastanza efficace (43.6%), il 34.6% è stata molto efficace. Solo il 17.1% la ritiene poco efficace.

Interessanti i dati sull'importanza dei diversi ambiti formativi.

Per la gestione della sicurezza l'RLS consulta (dati %)

Esperti esterni all'azienda	19.2
Sindacato	14.9
Dirigenti aziendali	14.2

Quattro sono gli spetti sui quali l'RLS viene consultato:

1. Vdr 22.5% mai, 16.7% quasi mai;
2. Organizzazione promozione e programmi ssl;
3. Organizzazione formazione;
4. Individuazione, programmazione, realizzazione ne verifica prevenzione aziendale.

Frequenza con cui il RLS è consultato dal DdL in relazione a vari ambiti. (valori %)

	Sempre	Spesso	Qualche volta	Quasi mai	Mai
Sulla valutazione dei rischi	22.5	16.7	20	18.5	22.3
Sull'organizzazione di programmi di promozione della salute	34.5	20.4	19.3	13.4	12.4
Sull'organizzazione della formazione	34.9	18.2	18.3	17.6	11.2
Sull'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione aziendale	30	21.3	22.3	15.6	4.11

I RLS intervistati considerano utile, per la sua attività (scala da 0 a 10), sensibilizzare i lavoratori su aspetti relativi alla salute e sicurezza (valore medio: 9,36), essere informato delle risposte alle segnalazioni dei lavoratori (9,27), ascoltare i lavoratori (9,25) e essere coinvolto dal DdL sulle problematiche di salute e sicurezza (9,20).

Il 93,7% del campione di RLS partecipa alla **riunione periodica** (art. 35 D.Lgs. 81/2008).

Più del 43,0% è abbastanza fiducioso nei confronti dell'operato delle Istituzioni Pubbliche deputate al sistema di prevenzione e controllo.

Nel 94,1% delle aziende in cui operano è nominato il Medico Competente (MC), la cui attività viene considerata dal 46,2% dei soggetti abbastanza adeguata e dal 14,2% molto/completamente adeguata.

Inoltre, il 40,6% degli intervistati considera il sopralluogo negli ambienti di lavoro effettuato dal MC un'occasione di collaborazione tra MC, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e RLS, il 32,2% lo considera un momento costruttivo per il miglioramento della SSL ed il 23,3% un adempimento formale.

Cosa rappresenta per il RLS il sopralluogo negli ambienti di lavoro effettuato dal MC. (valori %)

	Sempre
Opportunità di collaborazione tra MC, RSPP e RLS	40.6
Momento costruttivo per migliorare ssl aziendale	32.2
Adempimento formale e un obbligo di legge	1.6
Strumento di informazione su SSL	2.3
Perdita di tempo	1.6

Quasi la totalità del campione intervistato (97,6%) è in grado di identificare il RSPP; nel 53,2% dei casi risulta essere interno; esterno nel 33,7% e, per il 13,1% coincide con il DL; il 48,2% di coloro che lo sanno identificare (n = 558) giudica abbastanza adeguato l'operato del RSPP e il 16,8% lo giudica molto adeguato.

Partecipativo risulta essere il rapporto tra RLS, RSPP, lavoratori e MC (con percentuali rispettivamente del 58,7%, 77,4% e 44,6%), mentre il rapporto con il DdL è essenzialmente formale (47,6%).

Giudizio sul rapporto tra il RLS e le altre figure. (valori %)

	partecipativo	formale	conflittuale	inesistente
DdL	27.4	47.6	9.8	15.3
RSPP	58.7	29.5	8.34	3.3
Lavoratore	77.4	14	6.1	4
Medico competente	44.6	42.3	3.3	10.0

Infine, il 50,8% del campione collabora frequentemente con la Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA/RSU) per le iniziative relative alla salute e sicurezza in azienda.

Percezione del proprio ruolo in qualità di RLS

Le principali motivazioni che inducono un lavoratore ad accettare la carica di RLS sono legate da una precedente o vigente esperienza nelle rappresentanze sindacali (47,1% delle risposte) e da un interesse verso i temi della SSL (25,0%).

Il 49,6% degli intervistati riesce a conciliare abbastanza bene la sua attività lavorativa con i compiti di RLS, e nel 42,4% dei casi ritiene che il suo ruolo di RLS sia abbastanza considerato nell'economia della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro.

Riesce a conciliare la sua attività lavorativa con quella di RLS?

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Completamente
16.1	49.6	14.8	18	0

Ritiene che nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro il suo ruolo di RLS sia realmente preso in considerazione? (%)

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Completamente
7.5	34.1	42.4	13	3

Ritiene che le novità introdotte dal D.lgs 81/2008 abbiano aumentato l'importanza del RLS?

Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Completamente
5.6	27	39.8	24.9	2.8

Le difficoltà più rilevanti che gli intervistati incontrano nello svolgimento delle loro funzioni (%).

Mancanza procedure raccolta/risposta segnalazioni lavoratori	17.8
Rapporto con il datore di lavoro	13.4
Rapporto con altri soggetti sistema sicurezza	12
Aggiornamento problematiche salute e sicurezza in azienda	10.1
Rapporto con i lavoratori	8.5
Assenza funzione esterna di supporto all'attività	6.7
Scarso sostegno della RSU	5.6
Altro	3.1
Nessuna difficoltà	12.6

RLS TERRITORIALI/COMPARTO E DI SITO PRODUTTIVO

Ai RLS territoriali (RLST) e di sito produttivo (RLSS) è stato somministrato un questionario specifico. Il campione, molto limitato, ha evidenziato un fortissima presenza di uomini (82,6%), con età media 46,17 anni.

Il 42,9% degli intervistati ha in carico aziende con meno di 9 lavoratori e il 23,8% tra 10-15 lavoratori.

Il 69,6% opera in microimprese (meno di 10 dipendenti) e il 21,7% in aziende di piccole dimensioni (10-49 addetti).

Sono prevalentemente del settore manifatturiero (47,8%) e delle costruzioni (23,8%).

Il 56,5% degli intervistati giudica poco adeguato il livello di formazione dei lavoratori in materia di SSL e il 30,4% abbastanza adeguato.

Il 45,0% ritiene abbastanza efficace la formazione specifica di base ricevuta, il 25,0% la ritiene molto efficace.

Tra gli ambiti ritenuti più importanti, ai quali si chiedeva di dare un punteggio da 0 a 10 in base al grado di importanza, quello dei "rischi specifici" è risultato avere il punteggio medio più elevato (9,39), seguito da "analisi delle modalità di accadimento infortuni" (9,17) e "organizzazione del lavoro" (9,13).

PRIME RIFLESSIONI A CALDO

- Pochi i settori analizzati così il numero di RLS interessati (dovrebbero essere oltre il milione quelli esistenti) e le regioni coinvolte (sono 3 – del centro Italia – ma che accade al Sud?) per avere una fotografia reale sulla presenza dell'RLS e delle sue problematiche.
- Occorre riflettere sull'età media alta. Non ci sono giovani. Poche donne. C'è forse un problema di ricambi? In quante aziende dopo il triennio di mandato c'è la verifica e/o conferma dell'RLS (specie nelle PMI)?
- Le organizzazioni sindacali dovranno, nonostante la crisi, dare una nuova spinta a questa figura anche alla luce della piattaforma nazionale unitaria in materia di SSL.
- I dati sono rappresentativi delle problematiche vissute dell'RLS?
- Sono state coinvolte le associazioni sindacali per individuare il campione?

Certamente l'analisi è importante, rappresenta un primo passo dal quale partire per una futura indagine. Le organizzazioni sindacali dovranno riflettere su questi dati, analizzarli con cura e modulare le relative azioni di sostegno a favore dell'RLS.



SEGUITECI ANCHE SU:

Linked in

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE
SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute